



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 33/20 DEL 25.7.2006**

---

**Oggetto:** L. 23.12.2000, n. 388, art. 138, comma 16. Fondo regionale di protezione civile. Riprogrammazione delle risorse finanziarie di cui alla deliberazione n. 52/16 del 15.12.2004, così come modificata con deliberazione n. 13/6 del 29.3.2005 per la realizzazione di interventi di tipo b) di cui all'art. 2 della L. 225/1992 riconosciuti di competenza regionale dall'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo 112/1998. Importo: € 1.400.000, UPB S05066, capitolo di spesa 05267.01 A.S.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente richiama la deliberazione n. 52/16 del 15.12.2004, così come modificata con deliberazione n. 13/6 del 29.3.2005, con la quale la Giunta regionale ha programmato l'utilizzo del Fondo regionale di protezione civile e ha approvato il programma di interventi di tipo b) di cui all'art. 2 della L. 225/1992 riconosciuti di competenza regionale dall'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo 112/1998 (interventi strutturali di competenza regionale per la prevenzione del rischio idrogeologico o necessari a porre rimedio a danni conseguenti a eventi calamitosi).

Nel programma in argomento risulta incluso l'intervento, nel comune di Talana, per la realizzazione di "interventi di soccorso, sistemazione e ripristino in conseguenza dell'evento alluvionale e franoso del 6.12.2004" per un importo di € 1.400.000.

L'Assessore riferisce che il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale ha ritenuto tale opera non finanziabile, in quanto non ricadente, per tipologia, fra quelle di tipo b) di cui all'art. 2 della L. 225/1992. L'Ufficio del Commissario per l'emergenza alluvione farà comunque fronte all'attuazione dell'intervento in argomento con le risorse previste all'art. 1, comma 203 della L. 311/2004 "Contributi per la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali per i quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza".



L'Assessore evidenzia che la mancata attuazione dell'intervento nel comune di Talana rende quindi disponibili risorse finanziarie pari a €. 1.400.000 a valere sui fondi di cui all'UPB S05066 cap. 05267.01, che possono essere destinate a favore degli enti locali per l'attuazione di interventi urgenti conseguenti a calamità naturali che possano verificarsi nel territorio regionale a seguito di eventi atmosferici di particolare intensità che determinano situazioni di emergenza, provocando gravi danni alle infrastrutture pubbliche. Tali interventi sono riconducibili a quelli di tipo b) di cui all'art. 2 della L. 225/1992, riconosciuti di competenza regionale dall'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo 112/1998.

Il finanziamento degli interventi potrà attuarsi in favore degli enti locali interessati sia attraverso l'erogazione di contributi ex L.R. 21.11.1985 n. 28 e s.m.i. "interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche", sia attraverso l'istituto della delega ex L.R. 22.4.1987 n. 24 e s.m.i.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione e constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

di destinare la somma di € 1.400.000 (UPB S05066 cap. 05267.01), resasi ora disponibile come residuo di stanziamento in conseguenza della mancata attuazione dell'intervento nel comune di Talana, alla realizzazione di interventi di tipo b) di cui all'art. 2 della L. 225/1992 riconosciuti di competenza regionale dall'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo 112/1998.

Il finanziamento degli interventi potrà attuarsi in favore degli enti locali interessati sia attraverso l'erogazione di contributi ex L.R. 21.11.1985 n. 28 e s.m.i. "interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche" sia attraverso l'istituto della delega ex L.R. 22.4.1987 n. 24 e s.m.i.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Presidente**

Renato Soru